

D. O. M. CONSTANTII MANZONI CECILIAE
DENTIS VX. CVM NATIS EX TESTAMENTO
CATTARINA PO. ANNO MDCCXII.

La famiglia DENTE è di origine antichissima fra di noi. Leggesi nella Cronaca mss. del secolo XVI più volte citata: *Questi antiquamente vene della cita di Altin et da quelli luoghi passorno ad habitar in Rivalta, fono Tribuni antiqui, et molto catholici, erano delli antiqui annal consegli, et erano belli parladori nelle renghe, fonno causa di far edificar la chiesa di s. Fomia (Eufemia) in Iudecha, et finir la chiesa di s. Hieremia. Romaseno del Consiglio al serar di quello che fo l'anno 1297. Mancò la ditta casada in ser Daniel Dante nelli anni 1433 adi 50 mazo. Dogando ms. Francesco Foscari dose. L' ab. Tentori (Vol. II. p. 309. St. Veneta) oppone l'esempio di questa famiglia all'asserzione di alcuni ultramontani scrittori, i quali per togliere l'antichità a molte nobili nostre famiglie dicono che alcune fossero dichiarate nobili solo nel 1310 in occasione della congiura di Bajamonte Tiepolo; ma che per lo innanzi tali non fossero. Il Tentori fa allo incontro vedere che nel 1310 furono elette a membri attuali dell'annuo elettivo Consiglio, ma che molto prima aveano per mezzo della loro nobiltà la necessaria attitudine al Consiglio medesimo.*

CECILIA E CATTARINA DENTE, di cui parla l'epigrafe, e un *Giannantonio Dente* che abbiamo in un'altra, sono di diversa famiglia.

Dal mss. Zurla è copiata l'iscrizione. I necrologi di questa parrocchia dicono: *adi 28 maggio 1708 sig. Cecilia consorte del sig. Costanzo Manzoni calderer d'anni 60 in circa, e vedesi che a' 18 genn. 1708 m. v. mancò a vivi il marito d'anni 69.*

FV ERETO QVESTO ALTARE | D.¹ PIO SOVE-
GNO | D.¹ SS. NVNCIATA | A. D. MDCCXX.

Questa ho letta sul parapetto dell'altare tuttora in piedi.

D. O. M. | ANTONIVS SAVOLDEL.^{VS} | SIBI |
SVISQ. | SVCCCESSORIBVS | H. M. P. | ANNO
DNI MDCCIX.

ANTONIO SAVOLDELLO. Questa ho letta in marmo nella officina dello scarpellino Parrocco al Malcanton. Sono però incerto se in questa o in altra soppressa chiesa fosse collocata. Una delle famiglie Savoldello abitava in questa contrada.

PAROCHIALES. DOMVS. | VETVSTATE. LA-
BENTES | CAROLVS. SAVOLDELLO. | A. R. S.
MDCCIC. | SVI PLEBANATVS. IV | AERE.
PROPRIO. | CONFIRMANDAS. CVRAVIT.

Stà affissa al muro esterno di casa respiciente il Rio di Ca Foscari.

CARLO SAVOLDELLO, come ravvisasi dalla Gerarchia ecclesiastica del 1809, era nato del 1748 alli 7 di luglio, in questa contrada di santa Margarita. Fu eletto piovano del 1795 a' 24 di giugno, era canonico di Torcello, direttore onorario delle regie scuole cantonali normali ed elementari, e cancelliere delle nove Congregazioni del veneto clero. Sotto di esso fu consacrata dal patriarca Giovanelli la chiesa presente, come abbiamo veduto nella prima iscrizione. Era uomo, per quel che dicono i viventi, dotto, pio, e promotore dell'onore del clero medesimo. A lui venne dedicato uno de' rami rappresentanti la visita che Pio VII fece al monastero della Croce di Venezia nel giugno 1800. Ristrette le parrocchie, e concentrata quella di santa Margarita in quella di santa Maria del Carmine il Savoldello vi fu il primo pievano, e in questa carica morì del 1815 a' 13 di gennaio.

S. L | RVENTES AEDVLAS | VTILIORI FOR-
MAE RESTITVIT | R.^{MA} D. HELENA FOSCARI
ABBATISSA | ANNO 1674 | D. ALOYSIO BINO
PROCVRANTE.

Sopra la fronte esteriore di case alli numeri 4061—4065 in calle del Magazzen. Fra le sigle S. L evvi la graticola che indica essere questo fabbricato di spettanza del Monastero di s. Lorenzo. ELENA FOSCARI del 1672, e del 1678 fu